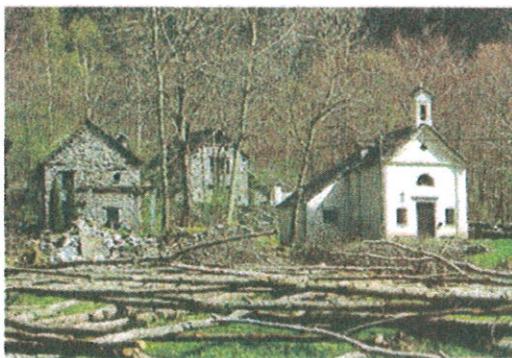


L'evento Per l'occasione del decennale della morte di Cesare Melchiorri, una targa ricordo

Italia e Svizzera unite nel Premio

Salviamo la montagna: sabato i riconoscimenti

TOCENO - No, non sta salvando direttamente la montagna, però uno sguardo in più, un po' d'attenzione su quel mondo spesso lasciato in disparte, l'attira. Stiamo parlando del concorso letterario internazionale "Andrea Testore-Plinio Martini: Salviamo la Montagna 2016". Narrativa, giornalismo, poesia, storie di migrazione, si sfidano in diverse sezioni, per far emergere le diverse facce dei giganti che dividono e uniscono popoli e nazioni: le montagne, appunto. In Particolare il premio Testore-Martini, riguarda quelle che uniscono Italia e Svizzera, in un angolo di Piemonte che vede la Valle Vigezzo legarsi a Valle Bavona e Vallemaggia, Canton Ticino. Sabato 1° ottobre a Caveragno si terranno le premiazioni dei vincitori del concorso, con un bel "fuoriprogramma". In occasione del decennale della scomparsa di **Cesare Melchiorri** (Melce), che fu direttore del nostro giornale, *Eco Risveglio* verrà consegnata una targa alla carriera, che la giuria ha deciso di assegnare a **Luigi Martini**, figlio di Plinio, ricercatore che ha dedicato e dedica la sua vita alla memoria e alla storia della sua Vallemaggia. Il programma della giornata è suddiviso in due momenti. Al mattino ritrovo alle 11 pres-



so il Museo di Valmaggia a Cevio per la visita guidata all'esposizione temporanea dedicata alla Valle di Lodario "Profumo di boschi e pascoli".

Seguirà un momento di incontro con **Christian Ferrari**, nipote di **Guido Ferrari**, vigezzino contrabbandiere durante la seconda Guerra mondiale, boscaiolo e alpigiano in Valle di Lodano. Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, presso la sala multiuso di Caveragno, si terrà la premiazione del concorso letterario.

L'evento sarà accompagnato dalla lettura dei testi da parte di **Ulia Ramelli**, da musica e canti con gli Amici della Montagna di Toceno e dalla rappresentazione teatrale di due leggende con **Maira Della Torre**. Seguirà un rinfresco a base di prodotti locali.

La giuria, presieduta da **Ales-**

sandro Martini, professore emerito dell'Università di Friburgo e figlio di Plinio Martini, ha esaminato oltre 50 testi provenienti da varie regioni italofone dell'arco alpino. Ecco i vincitori.

Narrativa (Premio Plinio Martini): 1° premio a "Le corone" di **Anna Lungo** (Buccinasco); 2° premio a "Dal diario di Stella 2015" di **Maria Cristina Pasquali** (Verbania); terzi a pari merito "La cadola dimenticata" di **Andrea Alex Colombo** (Toceno) e "Il Una noche màs" di **Mariapia Pallotta Parlanti** (Crevoladossola). Poesia: 1° "Il capraio" di **Sergio Di Benedetto** (Vedano Olona); 2° "Riflessioni", di **Antonello Ceronetti** (Novazzano); 3° "Montagne" di **Marinella Scaletti** (Bolzano Novarese) e "Al tramonto" di **Eli Mordasini** (Spruga). Emigrazione: 1° "Dalle montagne

del Ticino ai pascoli della California: diecimila chilometri di amicizia" di **Sonia Galli-Fonfi** (Lugano); 2° "La solita miseria" di **Carla Baselgia-Ferrari** (Semione); 3° "L'ombra dello spazzacamino" di **Rosa Maria Corti**, (Tremezzina). Giornalismo (Premio Cesare Melchiorri): 1° "Sarjo Jallow, sarto in Gambia e in Vigezzo" di **Arianna Parsi** (Domodossola, Eco Risveglio); 2° "La grande bellezza", di **Chiara Coppa**, di (Nonio, Eco Risveglio); 3° "Fieno, uva, zucca e altre meraviglie" di **Sara Rossi-Guidicelli**, (Ponto Valentino, Azione) e "Rubare l'erba, omaggio alle radici contadine", di **Marco Travaglini** (Omegna, Il Torinese).

L'iniziativa del concorso è stata fortemente voluta dal Comune di Toceno e dalla Fondazione Valle Bavona.